

DELIBERAZIONE 15.03.2022, N. 132

**Approvazione schema di Protocollo d'intesa Regione Abruzzo/Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, per la progressiva implementazione del Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali.**

**DGR n. 132 del 15.03.2022**

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'intesa Regione Abruzzo/Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, per la progressiva implementazione del Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali.

1



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **15 Marzo 2022**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	<b>EMANUELE IMPRUDENTE</b>	Presente
	<b>NICOLA CAMPITELLI</b>	Assente
	<b>DANIELE D'AMARIO</b>	Presente
	<b>GUIDO QUINTINO LIRIS</b>	Presente
	<b>PIETRO QUARESIMALE</b>	Presente
	<b>NICOLETTA VERI'</b>	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta  
(Avv. Daniela Valenza)  
*Firmato digitalmente*



## GIUNTA REGIONALE

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Approvazione schema di Protocollo d'intesa Regione Abruzzo/Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, per la progressiva implementazione del Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali.

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### VISTI

- o la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e in particolare i commi da 64 a 68 dell'articolo 4;
- o il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- o il D.M. 30 giugno 2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- o il D.M. 08 gennaio 2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- o il Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021, "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- o l'art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue "*L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.*";
- o la DGR n. 1101 del 29 dicembre 2015 che approva il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- o la DGR n. 788 del 16 ottobre 2018 che, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, recepisce le norme

- generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, ed approva il documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni attuative", di seguito Sistema regionale di IVC;
- CONSIDERATO**
- che l'articolo 118 della Legge n. 388/2000 e ss.mm.ii., prevede l'istituzione dei Fondi Paritetici Interprofessionali per ciascuno dei settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato al fine di promuovere, in coerenza con la programmazione regionale e con le funzioni di indirizzo attribuite al Ministero del Lavoro, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali o settoriali concordati tra le parti sociali, lo sviluppo della formazione professionale continua, la competitività delle imprese e l'adattabilità dei lavoratori;
  - che, in particolare, il Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, attraverso specifici avvisi, promuove la formazione continua dei lavoratori occupati presso le imprese iscritte al Fondo e che tale formazione viene progettata per competenze a partire da quelle ricomprese nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni;
  - che lo stesso Fondo ha chiesto, di poter ricondurre i propri percorsi, e le relative attestazioni in ingresso e in uscita, nell'ambito del Sistema regionale di IVC;
- RITENUTO** strategico, ai fini della valorizzazione dell'adattabilità dei lavoratori ai progressivi cambiamenti del mercato di riferimento, promuovere il riconoscimento delle competenze da essi acquisite anche in ambiti non formali ed informali, prevedendo forme di collaborazione tra pubblico e privato, finalizzate all'implementazione del Sistema di IVC regionale, per diffonderne ulteriormente il modello procedurale;
- CONSIDERATO** utile, a tal fine, valorizzare la formazione continua promossa da Foragri garantendo la possibilità ai lavoratori partecipanti ai vari percorsi finanziati dal Fondo, di vedersi riconosciute le competenze acquisite lungo tutto l'arco della vita, nell'ambito del Sistema regionale di IVC;
- RITENUTO** necessario, a tal fine, sottoscrivere apposito Protocollo d'Intesa con il Fondo Foragri;
- VISTA** la bozza di Protocollo d'Intesa allegata al presente atto, composta da n. 6 articoli;
- RICHIAMATA** la DGR n. 527 del 23 luglio 2003, avente ad oggetto: "Disposizioni per la sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi, contratti e similari";
- RILEVATO** che a norma della sopracitata delibera, tutti gli atti e i documenti che impegnano la Giunta Regionale, anche se limitati ad una mera espressione di intenti, devono sempre essere preventivamente sottoposti alla valutazione collegiale per l'approvazione dei contenuti e la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione;
- DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Istruzione-Formazione-Università e dal Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- DOPO** puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

- 1) **DI APPROVARE** l'allegata bozza di Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo e Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, composta da n. 6 articoli, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **DI DARE ATTO** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
- 3) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato, sul B.U.R.A.T e sul portale istituzionale.

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: Istruzione-Formazione-Università

UFFICIO: Apprendimento Permanente

L'Estensore

**Dott.ssa Maria Saula Gambacorta**

Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

**Dott.ssa Maria Saula Gambacorta**

Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio

**Avv. Nicoletta Bucco**

Firmato digitalmente

Il Direttore Regionale f.f.

**Avv. Renata Durante**

Firmato digitalmente

Il Componente la Giunta

**Avv. Pietro Quaresimale**

Firmato digitalmente

Giunta Regionale d'Abruzzo

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

Segue allegato



**ACCORDO TRA  
REGIONE ABRUZZO E FORAGRI**

**Interventi finalizzati alla valorizzazione delle competenze acquisite in contesti formali,  
non formali e informali da parte di lavoratori occupati presso aziende iscritte al Fondo Foragri.**

La **REGIONE ABRUZZO** (di seguito denominata "**Regione**"), Dipartimento Lavoro – Sociale, con sede in Pescara alla Via Passolanciano n. 75, rappresentata dal Direttore *pro tempore* f.f., Avv. Renata Durante;

e

il **FONDO PARITETICO NAZIONALE INTERPROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN AGRICOLTURA** (di seguito denominato "**Foragri**"), rappresentato dal dott. Stefano Bianchi, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;

Visti:

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e in particolare i commi da 64 a 68 dell'articolo 4;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il D.M. 30 giugno 2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il D.M. 08 gennaio 2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021, "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- l'art. 16, co. 3 *bis*, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue "*L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.*";
- la DGR n. 1101 del 29 dicembre 2015 che approva il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;

- la DGR n. 788 del 16 ottobre 2018 che, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, recepisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, ed approva il documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni attuative”, di seguito Sistema regionale di IVC;

**CONSIDERATO che:**

- Foragri, attraverso specifici avvisi, promuove la formazione continua dei lavoratori occupati presso le imprese iscritte al Fondo e che tale formazione viene progettata per competenze a partire da quelle ricomprese nell’Atlante del lavoro e delle qualificazioni;
- la Regione, a seguito dell’approvazione del Sistema regionale di IVC, ed in vista della futura messa a regime dello stesso, intende proseguire ed estendere la sperimentazione anche nei confronti di lavoratori occupati in possesso di competenze acquisite sia in modo formale, sia attraverso percorsi non formali e informali di formazione.

**CONVENGONO quanto segue:**

**Art. 1 - Finalità**

1. Il presente Accordo ha lo scopo di:
  1. rafforzare forme di collaborazione tra pubblico e privato, finalizzate alla valorizzazione dell’occupabilità dei lavoratori e al riconoscimento delle competenze da essi acquisite in ambiti formali, non formali ed informali;
  2. sperimentare il Sistema di IVC della Regione Abruzzo, al fine di perfezionare ulteriormente il modello procedurale;
  3. valorizzare la formazione continua promossa da Foragri garantendo la possibilità ai lavoratori partecipanti ai vari percorsi formativi di vedersi riconosciute le competenze acquisite lungo tutto l’arco della vita, nell’ambito del Sistema regionale di IVC.

**Art. 2 - Destinatari e tipologie di interventi**

1. Sono destinatari degli interventi i singoli lavoratori che hanno partecipato/concluso un percorso formativo promosso da Foragri. Gli interventi riguardano l’attivazione del servizio di IVC rispetto a competenze o profili ricompresi nel Repertorio delle qualificazioni regionali.

**Art. 3 - Misure attivabili**

1. La Regione mette a disposizione il servizio di IVC nei confronti di tutti i lavoratori che hanno partecipato/concluso un percorso formativo promosso da Foragri. Il servizio di IVC è finalizzato al riconoscimento delle competenze acquisite attraverso percorsi formativi promossi da Foragri o lungo tutto l’arco della vita (lifelong) in ambito non formale e informale sempre inseriti in attività promosse da Foragri.
2. Foragri, al fine di facilitare le operazioni riferite al servizio regionale di IVC, concorre alle finalità del presente accordo attraverso la promozione/adozione nei propri avvisi di un protocollo metodologico ove si preveda che l’attivazione dei percorsi formativi sia preceduta da una prima fase di messa in trasparenza delle competenze e che la progettazione degli stessi e l’attestazione degli esiti venga sempre espressa in termini di competenze o singole conoscenze/abilità riferibili quanto meno

all'Atlante del Lavoro.

3. Foragri informa i partecipanti ai percorsi di formazione continua promossi dal Fondo, delle opportunità offerte dall'attivazione del servizio di IVC.
4. Foragri, ove ritenuto opportuno dalle parti, fornirà supporto alla Regione per la revisione, modifica e implementazione del Repertorio regionale delle qualificazioni, in riferimento al SEP "Agricoltura e pesca".
5. Ulteriori collaborazioni potranno essere attivate, nell'ambito del servizio di IVC, su misure, programmi o attività promosse dalla Regione, ivi compresa l'implementazione della funzione certificatoria in capo alla commissione composta a norma dell'Allegato 8 del Decreto 30 giugno 2015, come recepito con DGR n. 675 dell'11 novembre 2019.

#### **Art. 4 – Soggetti attuatori e modalità di attuazione**

1. Per la realizzazione degli interventi di IVC la Regione, ente titolare del Servizio in base alla normativa vigente, si avvale degli Enti titolati di cui alla DGR n. 192 del 10 aprile 2020.
2. Foragri, con cadenza periodica, comunica alla Regione l'elenco dei nominativi dei lavoratori che hanno concluso il percorso di formazione continua promosso dal Fondo e che sono interessati al Servizio di IVC, trasmettendo ogni documento utile alla composizione del set di evidenze da considerare nell'ambito dell'erogazione dei servizi di IVC, da parte di un Organismo titolato dalla Regione e liberamente scelto da Foragri, nel rispetto delle "Linee di indirizzo relative agli standard minimi di processo ed al quadro regolamentare dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze", approvate con DGR n. 324 del 15 giugno 2020.

#### **Art. 5 – Risorse finanziarie**

1. Foragri provvede, per i lavoratori interessati, al finanziamento (nell'ambito delle proprie attività finanziate) dei costi del Servizio di IVC sulla base delle disposizioni vigenti a livello regionale.

#### **Art. 6 – Durata**

1. Il presente Accordo ha validità di 12 mesi e si ritiene tacitamente rinnovato al termine di ogni annualità, salva espressa disdetta di una delle parti comunicata formalmente entro il 31 dicembre di ogni annualità.

Per FORAGRI  
Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la  
formazione continua in agricoltura  
Il Presidente

Dott. Stefano Bianchi

Per la Regione Abruzzo  
Il Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale f.f.

Avv. Renata Durante